



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2021/22

10.04.2022 DOMENICA DELLE PALME (ROSSO)

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola

Is 50, 4-7; Sal.21; Fil 2, 6-11; Lc 22, 14 - 23, 56.

Medito la Parola

Con questa domenica, chiamata "Domenica delle Palme e della Passione del Signore", inizia la settimana **santa**, che ha il suo culmine nel triduo pasquale della morte e risurrezione del Signore. Nella prima parte della liturgia celebriamo un momento di festosa accoglienza di Gesù in Gerusalemme, come Messia. L'evangelista Luca scrive che la gente acclamava: «*Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore*». Egli entra in città circondato dalla sua gente, circondato da canti e grida chiassose. È il grido di uomini e donne che lo hanno seguito perché hanno sperimentato la sua compassione davanti al loro dolore e alla loro miseria. È la gioia di tanti peccatori perdonati che hanno ritrovato fiducia e speranza. Questa gioia osannante, però, risulta scomoda e diventa assurda e scandalosa per quelli che si considerano *giusti e fedeli* alla legge e ai precetti rituali. Com'è difficile comprendere la gioia e la festa della misericordia di Dio per chi cerca di giustificare se stesso! Com'è difficile poter condividere questa gioia per coloro che confidano solo nelle proprie forze e si sentono superiori agli altri! Dopo aver accompagnato Gesù nel suo ingresso alla città santa, la liturgia ci mette di fronte a ciò che dovrà affrontare Gesù. Davanti alla sofferenza e all'ingiustizia, la tentazione è quella di tentare di scansarla. Il Servo del Signore, invece, non si sottrae. Nella prima lettura, il profeta Isaia parla del Servo del Signore, il quale non ha sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso: «*Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste*». Il Servo obbediente e sofferente, ha la certezza che Dio non lo abbandonerà ed è per questo che «*umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce*». Dio Padre, scrive san Paolo, per questa sua fedele obbedienza, lo ha glorificato e lo ha costituito Signore: «*Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni altro nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è il Signore!", a gloria di Dio Padre*». Luca, nel suo racconto della Passione, ci presenta il Signore Gesù, che va incontro alla sua passione e morte con fiducia nel Padre, come modello di misericordia e perdono. Egli prega per i crocifissori, non tanto per i soldati, quanto per i capi che avevano organizzato la sua condanna: «*Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno*». Al ladrone che si rivolge a lui dà la consolante promessa: «*Oggi con me sarai nel paradiso*». Ed infine muore rimettendosi totalmente alla volontà di Dio: «*Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito*». Questo brano evangelico vuole farci capire che il discepolo è colui che segue il Maestro e rimane con lui nella tentazione e nella prova, colui che porta la croce ogni giorno.

“Il Signore ci ha serviti fino a provare le situazioni più dolorose per chi ama: il tradimento e l'abbandono”. Papa Francesco

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h.18,30
Festivo	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 18,30 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Curiosando

Comunicato per l'elezione a Vescovo di Cerignola Ascoli Satriano di mons. Fabio Ciollaro

L'Arcivescovo di Brindisi-Ostuni al clero, ai religiosi, ai fedeli tutti dell'arcidiocesi di Brindisi-Ostuni. Il Signore mi dà la consolazione di potervi annunciare che il Santo Padre papa Francesco ha nominato Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano il Vicario generale della nostra Arcidiocesi, mons. Fabio Ciollaro.

Voi lo conoscete. Sapete con quanta dedizione ha servito la nostra Chiesa, manifestando in tante occasioni quelle note che lo caratterizzano: la fede robusta, la spiritualità autenticamente liturgica, la ricca preparazione teologica, l'attitudine all'ascolto, l'equilibrio e la saggezza nelle valutazioni, la serenità d'animo, il rispetto delle persone, la sensibilità alle gioie e alle sofferenze degli altri. Da parte mia voglio doverosamente sottolineare la sua obbedienza al Vescovo e la sua pronta disponibilità, anche quando gli è stato chiesto qualcosa che gli costava. Mi ha dato collaborazione in tante cose nel servizio di Curia, portando avanti contemporaneamente il lavoro pastorale, minuto e costante, come ad esempio la visita agli ammalati. Porta con sé a Cerignola tutta l'esperienza accumulata come parroco da 26 anni in varie comunità; lo sguardo più ampio acquisito con il servizio di Vicario generale e gli altri incarichi diocesani; la sollecitudine formativa maturata nella cura dei seminaristi e nei venti anni di insegnamento nelle scuole statali.

Lo attende una missione difficile, come è difficile la missione di ogni vescovo. Noi, sua Chiesa di origine, gli auguriamo ogni bene. Continueremo a sostenerlo con il nostro affetto e con la nostra preghiera "perché non manchi al pastore la sollecitudine per il suo gregge e al gregge la docilità verso il suo pastore."

Brindisi, 2 aprile 2022

+ Domenico Caliandro, Arcivescovo di Brindisi-Ostuni

Mons. Fabio Ciollaro è nato a S. Vito dei Normanni il 21 settembre 1961. Dopo gli anni del Seminario minore, si è preparato al presbiterato nel Seminario Regionale di Molfetta.

L'arcivescovo Settimio Todisco lo ha ordinato sacerdote il 14 giugno 1986 nella basilica di S. Maria della Vittoria, chiesa madre di S. Vito, in cui è nata e si è rafforzata la sua vocazione. Ha completato il ciclo accademico con il dottorato in teologia presso il "Teresianum" in Roma. È stato parroco per 26 anni, a servizio di diverse comunità: a Guagnano, a S. Vito dei Normanni, a Brindisi e, ad nutum Episcopi, a S. Pancrazio Salentino. È stato educatore nel Seminario Regionale Liceale di Taranto, e poi Rettore del Seminario Arcivescovile di Ostuni. In Curia ha svolto per dodici anni il servizio di direttore dell'Ufficio Scuola e successivamente di direttore dell'Ufficio Amministrativo diocesano. Dal 2014 è Vicario generale della nostra Arcidiocesi.

Giorno	Appuntamento
Domenica 10.04	DOMENICA DELLE PALME ORE 09.15 BENEDIZIONE DELLA PALME E SANTA MESSA CHIESA DEI CAPPUCCINI ORE 10.45 BENEDIZIONE DELLA PALME E SANTA MESSA IN PARROCCHIA
Lunedì 11.04	h. 9.00/11.00—16.30/19.00 Disponibilità Confessione h. 17.00 Adulti Azione Cattolica
Martedì 12.04	h. 9.00/11.00—16.30/19.00 Disponibilità Confessione h.19.00 Incontro di Comunione di Liberazione
Mercoledì 13.04	h. 9.00/11.00 Disponibilità Confessione h.17.30 Messa Crismale Cattedrale Brindisi
Giovedì 14.04	h. 9.00/11.00 Disponibilità Confessione h.17.30 Coena Domini presso Chiesa dei Cappuccini h.19.00 Coena Domini presso Parrocchia Santi Cosma e Damiano
Venerdì 15.04	VEDI PROGRAMMA
Sabato 16.04	VEDI PROGRAMMA
Domenica 17.04	Pasqua di Resurrezione

Vicaria Ostuni



*Lunedì 11.04. '22
ore 17.00
Parrocchia
Madonna del Pozzo*

INCONTRO DI PREPARAZIONE

Ore 17.00 don Stefano e
don Roberto incontrano gli
adolescenti!

"In cammino verso Roma"

Ore 18.00 Aperitivo

Vi aspettiamo...

Nella gioia della Pasqua, la comunità cristiana ostunese

celebra La festa della Madonna della Nova

FESTA MADONNA DELLA NOVA CHIESA-SANTUARIO MADONNA ELLA NOVA

Triduo di preparazione

Giovedì 21 aprile ore 17 Rosario e Santa
Messa

Venerdì 22 aprile ore 17 Rosario e Santa
Messa

Sabato 23 aprile ore 17 Rosario e Santa
Messa

Domenica 24 aprile Madonna della Nova
Santa Messa ore 08.00/10.00
Ore 19.00 Santa Messa Solenne

Abbiamo bisogno di qualcuno che ci parli, che sappia andare oltre ai nostri sbagli, che sappia guardare oltre e vedere altro, che sappia accorgersi del nostro cuore più che dei nostri errori, che ci dia la possibilità di vivere di nuovo senza nessuna minaccia ma con il futuro negli occhi.

Siamo giunti a Pasqua, al termine di un cammino quaresimale caratterizzato da pandemia e guerra. Queste due realtà ci hanno visti atonici e incerti. Pandemia e guerra non colpiscono tutti allo stesso modo, a farne le spese sono i più poveri e ultimi. L'esclamazione "mai più la guerra" ci ha fatti ricredere perché le scelte dell'invasione, della strage degli innocenti e di gente comune, gli interrogativi per le armi nucleari, la corsa a costruire più armamenti per la difesa e la sofferenza di tanti fratelli e sorelle attraversati dal male fisico della pandemia e della morte, sembra chiusa la speranza. Eppure siamo più convinti che, nelle fragilità della vita, il futuro è speranza. Il male non può essere la risposta alle posizioni distanti. Ritorniamo a essere umani e fraterni. La guerra va bandita da ogni discorso umano, la pace è l'unica parola definitiva su ogni sofferenza. La festa di Pasqua riaccende il desiderio di ricominciare. Mettiamo al centro della vita il Signore Risorto. Lui è la nostra speranza; Lui mette a nuovo ogni cosa.

Auguri di una Santa Pasqua

Don Giovanni Apollinare

Programma " Camminiamo insieme verso la Pasqua "

10/04 DOMENICA DELLE PALME

Ore 09,15 benedizione palme piazzale Chiesa dei Cappuccini e Santa Messa

Ore 10,45 benedizione palme piazzale Parrocchia Santi Cosma e Damiano e Santa Messa

GIOVEDÌ SANTO 14/04 "LA CENA DI GESÙ E IL NOSTRO CAMMINO"

Ore 19,00 Messa in Coena Domini

Ore 22,00 Adorazione

VENERDÌ SANTO 15/04

Ore 8,30 Lodi Mattutine, a seguire confessioni

Ore 17,00 Adorazione della Croce "Proclamare la Croce"

Ore 19.00 Processione dei Misteri Cittadina

SABATO SANTO 16/04 "DIO SI È FATTO CARICO DELLO POSSIBILE"

Ore 8,30 Lodi mattutine, a seguire confessioni

Ore 22,00 Veglia pasquale "Risorgere"

PASQUA DI RESURREZIONE 17/04

Sante messe: ore 08,00/11,00/19,00 in Parrocchia

Santa messa: ore 9,15 Chiesa dei Cappuccini